

schì assunti nel ramo vita, ha manifestato il proposito di riprendere, allo spirare di detta convenzione (il 31 dicembre c.a.) l'esercizio per conto proprio del ramo vita. Sono pertanto intercorse delle trattative, improntate alla massima cordialità, per la stipulazione di un nuovo trattato di riassicurazione e si è quindi ad un accordo di massima i cui punti essenziali risultano i seguenti:

a) La Milano s'impegna a cedere all'Istituto in riassicurazione, oltre alla quota fissata per legge nella misura del 20% di ciascun rischio, una quota supplementare commisurata al 60% del rischio stesso per il biennio 1934-35, al 40% per il biennio 1936-37, e al 30% per il biennio 1938-39.

b) La Milano conserverà la gestione del portafoglio precostituito e da costituire dopo il 1° gennaio 1934, e riceverà dall'Istituto un compenso per spese di amministrazione del 5.50% sui premi ceduti oltre ad una provvigione d'incasso del 2.50%.

c) Sul portafoglio che sarà costituito dopo il 1° gennaio 1934, l'Istituto corrisponderà alla Milano una provvigione di acquisto nella misura di legge per la quota di cessione legale, e nella mi-